

**Tabella 4 - Oneri per consulenze**

| <b>Tipologia</b>                  | <b>2014</b>    | <b>2015</b>    | <b>Variaz. %</b> |
|-----------------------------------|----------------|----------------|------------------|
| Consulenze tecniche e finanziarie | 216.631        | 224.935        | 3,83             |
| Consulenza del lavoro             | 5.583          | 9.135          | 63,62            |
| Consulenza fiscale                | 8.646          | 5.583          | -35,43           |
| Consulenze amministrative         | 22.395         | 22.077         | -1,42            |
| Consulenze legali e notarili      | 50.747         | 54.876         | 8,14             |
| Consulenze informatiche           | 1.900          | 0              | -100,00          |
| Consulenza attuariale             | 12.444         | 46.043         | 270,00           |
| Consulenza sicurezza L/626        | 12.966         | 13.018         | 0,40             |
| Ulteriori consulenze              | 8.299          | 29.280         | 252,81           |
| Compensi per spese legali         | 17.860         | 165.844        | 828,58           |
| <b>Totale</b>                     | <b>357.471</b> | <b>570.791</b> | <b>59,67</b>     |

## 5. I bilanci consuntivi e tecnici

Sul bilancio di esercizio 2015 dell'Epap si è espresso favorevolmente il collegio sindacale ed è stato ritenuto conforme ai principi contabili, veritiero e corretto dalla società di revisione.

In attuazione delle disposizioni recate dal d.lgs. n. 91 del 2011 – in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche – nonché delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali circa gli ambiti soggettivi di applicazione della normativa in parola, l'Epap ha provveduto ad applicare gli schemi previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 (in G.U. n. 86 del 12 aprile 2013).

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Epap ha completato tutte le fasi relative alla redazione di un nuovo bilancio tecnico al 31 dicembre 2014, secondo quanto indicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con lettera dell'aprile 2013, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze – tenuto conto dei bilanci tecnici acquisiti dagli enti previdenziali (al 31 dicembre 2011) ai sensi dell'art. 24, comma 24 del d.l. n. 201/2011.

Da quanto risultante dallo stesso bilancio tecnico, l'ente con riguardo al periodo di riferimento (2015-2064) chiuderebbe con un avanzo tecnico, per ogni gestione categoriale, mentre il saldo previdenziale risulterebbe pari all'1,52 per cento del monte reddituale imponibile, riferito agli iscritti attivi ed ai pensionati contribuenti; l'aliquota contributiva media annua, inoltre, sarebbe pari al 12,83 per cento. Le elaborazioni sono basate sulle ipotesi di ottenimento di un rendimento patrimoniale reale da parte dell'ente pari all'1 per cento, a fronte di un tasso annuo ipotizzato di incremento reale del Pil sempre superiore all'1 per cento, mentre il reddito medio dei contribuenti attivi è stato valutato in correlazione con il tasso di produttività media del lavoro a livello nazionale. Sotto il profilo quantitativo, nel nuovo bilancio tecnico, a fronte di un saldo previdenziale previsto con andamento alternato (in crescita fino al 2033, in diminuzione fino al 2048, nuovamente in crescita fino a fine periodo), i redditi patrimoniali netti sono previsti in crescita per tutto il periodo analizzato, passando dai 10,5 milioni previsti ad inizio periodo ai 242,9 milioni previsti per il 2064, con l'anno 2031 che vedrebbe il sorgere di un differenziale positivo rispetto agli stessi saldi previdenziali, situazione prevista fino alla fine del periodo valutato.

Fra le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, figura il raffronto tra le voci più significative del consuntivo 2015 e le corrispondenti voci del bilancio tecnico relativo al medesimo esercizio, previsto dal decreto interministeriale del 29 novembre 2007 all'art. 6, c. 4.

In tale confronto, le differenze rilevate sulle entrate per contributi (-2,9 milioni) sarebbero dovute ai diversi criteri di stima del bilancio contabile (maggiormente prudenziale) rispetto a quello tecnico,

che verrebbero compensate in parte dalle minori uscite per prestazioni pensionistiche (-0,6 milioni) dovute al non pensionamento effettivo di tutti gli aventi diritto; le differenze relative ai rendimenti sarebbero dovute a ipotesi di rendimento previsto dalle indicazioni ministeriali maggiori rispetto a quanto verificatosi realmente.

Ad un livello di analisi complessiva, sulla base dei documenti indicati, si evince come nel 2015 il risultato netto della gestione patrimoniale sia pari a 7,08 milioni di euro (nel 2014 era di 11,43 milioni), mentre quello conseguente alla gestione previdenziale e assistenziale sia uguale a 46,35 milioni (47,95 milioni nel 2014).

Il risultato complessivo della gestione Epap nel 2015 (risultato economico) è positivo per 8,50 milioni (16,86 milioni nel 2014).

## PARTE SECONDA – La gestione economica e patrimoniale

### 1. La gestione previdenziale

Soggetti all'iscrizione obbligatoria all'Epap e, come tali, tenuti al versamento dei contributi previdenziali, sono gli esercenti l'attività professionale di dottore agronomo e forestale, di attuario, di chimico e di geologo, iscritti nei rispettivi albi professionali.

I contributi versati vengono accreditati sui conti intestati agli assicurati che, sottoposti a rivalutazione per capitalizzazione composta, formano il montante finanziario: esso costituisce l'importo che al momento del pensionamento viene convertito in rendita mediante l'applicazione dei coefficienti attuariali.

I dati riguardanti il numero degli iscritti, globale e ripartito tra le varie categorie di contribuzione, sono esposti nella tabella seguente, dalla quale emerge che nel 2015 si registra un aumento di 560 unità sull'esercizio precedente, con un tasso d'incremento del 2 per cento (3 per cento nel 2014 sul 2013). Come mostra la medesima tabella, nel 2015 aumentano in misura consistente gli agronomi e forestali (288 unità), cui seguono i geologi (211 unità), mentre attuari e chimici registrano incrementi inferiori al centinaio di unità.

**Tabella 5 - Iscritti per categoria di retribuzione**

| Categorie               | 2011          | 2012          | 2013          | 2014          | 2015          |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| a) Attuari              | 201           | 189           | 189           | 204           | 220           |
| b) Chimici              | 2.994         | 2.887         | 2.927         | 3.113         | 3.158         |
| c) Agronomi e forestali | 11.998        | 12.165        | 12.480        | 13.001        | 13.289        |
| d) Geologi              | 11.682        | 11.751        | 11.870        | 11.969        | 12.180        |
| <b>Totali</b>           | <b>26.875</b> | <b>26.992</b> | <b>27.466</b> | <b>28.287</b> | <b>28.847</b> |
| <b>Iscritti attivi</b>  | <b>18.539</b> | <b>18.740</b> | <b>18.759</b> | <b>18.779</b> | <b>18.377</b> |

Il numero, complessivo e per tipologia di trattamento, delle pensioni a carico dell'ente in ciascuno dei cinque esercizi è evidenziato nella tabella che segue, nella quale è altresì indicato il valore del rapporto tra numero degli iscritti attivi e quello delle pensioni, indicativo – applicando l'Epap il sistema contributivo a capitalizzazione – sostanzialmente del maggiore numero di iscritti rispetto ai pensionati: nel 2015, però, il numero di iscritti attivi è diminuito di 402 unità, mentre le pensioni (in

particolare quelle di vecchiaia e di reversibilità) hanno registrato un aumento complessivo per 322 prestazioni.

**Tabella 6 - Iscritti attivi/pensioni**

|                            | 2011          | 2012          | 2013          | 2014          | 2015          |
|----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Numero iscritti (A)</b> | <b>18.539</b> | <b>18.740</b> | <b>18.759</b> | <b>18.779</b> | <b>18.377</b> |
| <b>Numero pensioni (B)</b> | <b>1.213</b>  | <b>1.442</b>  | <b>1.663</b>  | <b>1.774</b>  | <b>2.096</b>  |
| Pensioni vecchiaia         | 920           | 1.102         | 1.299         | 1.475         | 1.674         |
| Pensioni invalidità        | 57            | 63            | 69            | 71            | 78            |
| Pensioni inabilità         | 4             | 6             | 5             | 7             | 8             |
| Pensioni reversibilità     | 67            | 85            | 96            | 13            | 118           |
| Pensioni indirette         | 165           | 186           | 194           | 208           | 218           |
| <b>Rapporto A/B</b>        | <b>15,28</b>  | <b>13,00</b>  | <b>11,28</b>  | <b>10,59</b>  | <b>8,77</b>   |

Allo stesso modo, nella tabella seguente sono indicati, per ciascun esercizio, il gettito globale della contribuzione soggettiva e la sua composizione, l'ammontare degli oneri pensionistici, complessivi e per tipologia di trattamento.

I dati della tabella evidenziano un andamento alternato dei contributi incassati negli anni esaminati (che si sono mantenuti fra i 50 ed i 54 milioni di euro, registrando un decremento, nel 2015, pari a 2,5 milioni), mentre le pensioni elargite registrano uscite in costante aumento.

Nel 2015 gli oneri pensionistici aumentano rispetto al precedente esercizio per 0,7 milioni (+14,4 per cento), mentre i contributi sono in diminuzione per 2,5 milioni (-4,6 per cento).

**Tabella 7 - Importi contribuiti e pensioni per tipologia**

(dati in migliaia di euro)

|                                | <b>2011</b>   | <b>2012</b>   | <b>2013</b>   | <b>2014</b>   | <b>2015</b>   |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>CONTRIBUTI</b>              | <b>51.388</b> | <b>54.223</b> | <b>53.472</b> | <b>54.892</b> | <b>52.356</b> |
| soggettivi 10%                 | 37.124        | 39.076        | 38.677        | 39.024        | 38.304        |
| maggiorati 12%                 | 55            | 67            | 69            | 94            | 104           |
| maggiorati 14%                 | 98            | 96            | 12            | 125           | 119           |
| maggiorati 16%                 | 86            | 82            | 68            | 75            | 82            |
| maggiorati 18%                 | 189           | 183           | 175           | 206           | 192           |
| maggiorati 27%                 | 290           | 335           | 412           | 345           | 322           |
| integrativi (2% volume affari) | 11.590        | 11.479        | 11.217        | 11.061        | 10.840        |
| solidarietà (0,2% reddito)     | 768           | 795           | 787           | 797           | 780           |
| contributi anni precedenti     | 1.188         | 2.111         | 2.056         | 3.165         | 1.614         |
| <b>PENSIONI</b>                | <b>2.326</b>  | <b>2.989</b>  | <b>3.842</b>  | <b>4.539</b>  | <b>5.192</b>  |
| vecchiaia                      | 1.991         | 2.595         | 3.387         | 4.023         | 4.595         |
| invalidità                     | 121           | 139           | 144           | 159           | 188           |
| inabilità                      | 3             | 3             | 4             | 7             | 9             |
| reversibilità                  | 64            | 81            | 110           | 128           | 164           |
| indirette                      | 147           | 171           | 197           | 221           | 236           |

L'ulteriore tabella seguente, afferente alla pensione media erogata dall'ente nel quinquennio 2011-2015, mostra come numero di pensioni e relativa spesa siano in aumento in tutto il periodo valutato, mentre il valore relativo alla pensione media, riflette un lieve decremento (-82 mila euro).

**Tabella 8 - Pensione media**

|                         | <b>2011</b> | <b>2012</b> | <b>2013</b> | <b>2014</b> | <b>2015</b> |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Importo pensioni (euro) | 2.325.909   | 2.989.435   | 3.842.429   | 4.539.042   | 5.192.465   |
| Numero pensioni         | 1.213       | 1.442       | 1.663       | 1.774       | 2.096       |
| Pensione media (euro)   | 1.917       | 2.073       | 2.311       | 2.559       | 2.477       |

Nell'ultima tabella dedicata alla gestione previdenziale e assistenziale vengono esposti, nel loro ammontare complessivo e per tipologia, i proventi contributivi e i costi delle prestazioni.

**Tabella 9 - Contributi/prestazioni**

(dati in migliaia di euro)

|  | 2011          | 2012          | 2013          | 2014          | 2015          |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Contributi soggettivi                                      | 37.843        | 39.838        | 39.412        | 39.869        | 39.122        |
| Contributi integrativi                                     | 11.590        | 11.479        | 11.217        | 11.061        | 10.840        |
| Contributi di solidarietà                                  | 768           | 795           | 787           | 797           | 780           |
| Contributi di maternità*                                   | 542           | 896           | 1.357         | 550           | 976           |
| Integrazione per la maternità*                             | 289           | 366           | 264           | 276           | 254           |
| Ricongiunzioni attive                                      | 1.735         | 2.172         | 1.685         | 2.124         | 2.045         |
| Modifiche contribuzioni anni precedenti                    | 1.188         | 2.111         | 2.056         | 3.165         | 1.614         |
| Riscatti contributivi*                                     | 643           | 595           | 472           | 338           | 313           |
| Sanzioni amministrative da iscritti*                       | 1.527         | 1.663         | 2.035         | 2.445         | 1.428         |
| <b>TOTALE CONTRIBUTI</b>                                   | <b>56.124</b> | <b>59.916</b> | <b>59.286</b> | <b>60.623</b> | <b>57.372</b> |
| Pensioni agli iscritti                                     | 2.326         | 2.989         | 3.842         | 4.539         | 5.192         |
| Indennità di maternità*                                    | 1.167         | 1.479         | 1.104         | 1.185         | 1.077         |
| Prestazioni differite                                      | 69            | 147           | 130           | 115           | 60            |
| Ricongiunzioni passive                                     | 83            | 68            | 143           | 148           | 97            |
| Provvidenze agli iscritti*                                 | 143           | 116           | 188           | 217           | 303           |
| Coperture assicurative assistenziali*                      | 735           | 978           | 1.125         | 1.104         | 1.085         |
| <b>TOTALE PRESTAZ. PREV. E ASS.</b>                        | <b>4.522</b>  | <b>5.778</b>  | <b>6.533</b>  | <b>7.308</b>  | <b>7.814</b>  |
| <b>Differenza contributi/prestazioni complessive</b>       | <b>51.602</b> | <b>54.138</b> | <b>52.752</b> | <b>53.315</b> | <b>49.558</b> |
| <b>Differenza contributi/prestazioni assistenziali (*)</b> | <b>956</b>    | <b>947</b>    | <b>1.711</b>  | <b>1.102</b>  | <b>505</b>    |

Dai dati sopraesposti, il saldo attivo calcolato è indice sostanzialmente dell'andamento di competenza fra ricavi e costi previdenziali ed assistenziali. Fra tali dati è principalmente da rilevare il saldo relativo all'attività assistenziale, sostanzialmente dimezzatosi nell'esercizio in esame, passando dagli 1,1 milioni del 2014 agli 0,5 del 2015.

A completamento dell'analisi previdenziale, l'ente ha inserito fra gli schemi extracontabili la tabella (riportata di seguito) riguardante la determinazione della copertura del debito previdenziale (rapporto fra debito legato alla gestione caratteristica e le correlate attività patrimoniali): tale valutazione registra un tasso di copertura pari al 107 per cento, costante rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 10 - Copertura del debito previdenziale**

|  |                    |
|--|--------------------|
| <b>Riserve previdenziali e assistenziali(A)</b>                            | <b>726.506.644</b> |
| <i>Fondo contributo soggettivo</i>   | <i>649.580.904</i> |
| <i>Fondo contributo di solidarietà</i>                                     | <i>6.993.542</i>   |
| <i>Fondo pensioni</i>  | <i>69.932.198</i>  |
| <b>Attività (B)</b>  | <b>774.276.843</b> |
| <i>Attività finanziaria immobilizzata e ratei attivi</i>                   | <i>424.043.682</i> |
| <i>Attività finanziaria non immobilizzata</i>                              | <i>312.852.747</i> |
| <i>Disponibilità liquide</i>   | <i>4.779.544</i>   |
| <i>Crediti verso iscritti (per contributi soggettivo e di solidarietà)</i> | <i>32.600.870</i>  |
| <b>Tasso di copertura debito previdenziale (B/A %)</b>                     | <b>107</b>         |

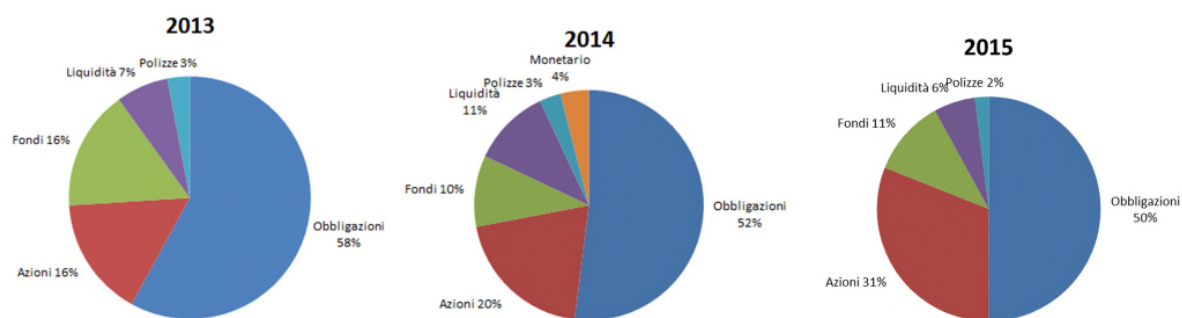
Con riferimento alla gestione delle rivalutazioni, l'ente ha elaborato proposte di modifiche regolamentari sostanzialmente tendenti ad incrementare i montanti pensionistici in modo maggiore di quanto derivi dall'applicazione della legge n. 335/1995. Tuttavia, in presenza del diniego di approvazione da parte dei ministeri vigilanti, l'ente ha intrapreso azioni giudiziarie presso il Tar del Lazio, che si è espresso favorevolmente all'Epap, nel marzo 2016, sulle modalità di aumento del contributo integrativo e in precedenza, nell'agosto 2015, sulla destinazione a montante dei maggior rendimenti. Tale ultima questione risulta attualmente pendente al Consiglio di Stato su ricorso dei ministeri vigilanti.

## 2. La gestione patrimoniale

Con riguardo ai beni patrimoniali, che costituiscono investimento delle risorse acquisite tramite la gestione previdenziale, è da evidenziare che l'Epap non dispone di immobili a fini di investimento: l'unico immobile di proprietà dell'ente è strumentale alla propria attività poiché destinato a sede della stessa.

Quanto al patrimonio mobiliare, al fine di fornire un quadro di sintesi della sua composizione, il grafico seguente indica la ripartizione per tipologia degli investimenti mobiliari negli ultimi tre anni.

**Grafico 1 – Composizione asset patrimoniali**



Gli investimenti in parola nel 2015 sono costituiti per il 50 per cento da obbligazioni (52 nel 2014 e 58 nel 2013); per il 31 per cento da azioni (20 nel 2014 e 16 nel 2013); per l'11 per cento da fondi di investimento (10 nel 2014 e 16 nel 2013); per il 6 per cento da liquidità (11 nel 2014 e 7 nel 2013); per il 2 per cento da polizze (3 nel 2014 e nel 2013), mentre risultano annullati gli investimenti monetari. L'evoluzione dell'*asset allocation* indica, pertanto, una lieve diminuzione delle quote in obbligazioni e polizze ed un incremento della quota in fondi e – principalmente – in azioni, con finalità di realizzo di maggiori rendimenti; al contempo, sono state aumentate le quote in liquidità.

L'ente indica in nota integrativa, inoltre, come i gestori delle quote azionarie investite utilizzino, per finalità di copertura, contratti *futures* (di tipologia uniforme, negoziati su mercati regolamentati e di scadenza non superiore al trimestre) su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento e ne riporta natura ed entità a fine esercizio.

Nel corso del 2015, l'ente ha provveduto a completare la selezione dei nuovi gestori azionari, attivando progressivamente cinque nuovi mandati azionari relativi al mercato europeo ed americano, mentre il bando di gara per fondi alternativi non è stato superato da nessun gestore partecipante. Permane l'esposizione assunta nel 2014 sul mercato asiatico, consistente in due etf (*exchange traded fund*) sul mercato azionario del Pacifico e del Giappone.

Per quel che concerne il comparto obbligazionario, l'ente non vi ha destinato ulteriori risorse.

Riguardo la gestione del rischio, l'Epap fornisce dati riguardanti la misurazione della massima perdita potenziale del portafoglio che indicherebbero bassi tassi di rischio, tuttavia in consistente crescita rispetto all'anno precedente.

L'ente, inoltre, riafferma la propria costanza nell'applicazione del documento di *asset liabilities management* (alm), finalizzato all'ottimizzazione del rischio di portafoglio, in coerenza fra obiettivi statutari e regolamentari con l'*asset allocation* applicata.

A tale riguardo (ed in stretta connessione con la sostenibilità della gestione previdenziale), non è ancora disponibile la relazione della Covip riguardante l'esercizio in esame.

Della consistenza complessiva del portafoglio titoli è riportato un quadro sintetico nella tabella 11, riferita agli ultimi cinque anni.

**Tabella 11 - Portafoglio titoli**

(dati in milioni di euro)

|                                   | 2011   | 2012   | 2013   | 2014   | 2015   |
|-----------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Portafoglio immobilizzato (A)     | 207,78 | 238,76 | 272,73 | 296,82 | 411,14 |
| Portafoglio non immobilizzato (B) | 296,59 | 324,85 | 326,02 | 377,01 | 314,89 |
| Totale portafoglio (C)            | 504,37 | 563,61 | 598,74 | 673,83 | 726,03 |
| Totale attività patrimoniali (D)  | 579,09 | 647,89 | 706,74 | 766,93 | 815,14 |
| Incidenza % (A/D)                 | 35,88  | 36,85  | 38,59  | 38,70  | 50,44  |
| Incidenza % (C/D)                 | 87,10  | 86,99  | 84,72  | 87,86  | 89,07  |

I dati indicano come l'incidenza del portafoglio complessivo sul totale degli *asset* patrimoniali non subisca variazioni di rilievo negli ultimi esercizi, mentre nel 2015, per effetto dell'incremento registrato in quota azionaria (riportato nello stato patrimoniale, da 108,44 milioni del 2014 a 212,50 milioni del 2015), la parte immobilizzata rileva un'incidenza sostanzialmente pari a metà del portafoglio titoli.

L'analisi complessiva dei rendimenti degli investimenti, effettuata dall'ente anche per la determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge, rileva per il 2015 un rendimento al lordo

delle imposte pari a 16,29 milioni di euro (rispetto ai 18,54 milioni del 2014), che al netto della relativa imposizione (incrementata nel 2015 sia in aliquote che per le plusvalenze – reinvestite – derivate dalla dismissione dei gestori azionari) ammonta a 7,08 milioni di euro (nel 2014 era pari a 11,65 milioni).

Di seguito, viene rielaborata la valutazione per gli ultimi tre esercizi della solvibilità previdenziale al netto dell'attività di assistenza e considerando a copertura i soli titoli in portafoglio.

**Tabella 12 - Solvibilità previdenziale**

|   | <b>2013</b>        | <b>2014</b>        | <b>2015</b>        |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Impegni previdenziali (A)</b>                | <b>636.518.249</b> | <b>677.684.523</b> | <b>719.513.102</b> |
| <i>Fondo contributo soggettivo</i>              | <i>582.936.136</i> | <i>616.711.650</i> | <i>649.580.904</i> |
| <i>Fondo pensioni</i>                           | <i>53.582.113</i>  | <i>60.972.873</i>  | <i>69.932.198</i>  |
| <b>Attività a copertura (B)</b>                 | <b>598.743.948</b> | <b>673.829.865</b> | <b>723.663.440</b> |
| <i>Titoli immobilizzati</i>                     | <i>272.725.227</i> | <i>296.820.197</i> | <i>410.810.693</i> |
| <i>Titoli non immobilizzati</i>                 | <i>326.018.721</i> | <i>377.009.668</i> | <i>312.852.747</i> |
| <b>Rapporto solvibilità previdenziale (B/A)</b> | <b>0,94</b>        | <b>0,99</b>        | <b>1,01</b>        |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

A fronte del maggiore incremento delle attività a copertura considerate, il rapporto relativo risulta incrementato nel 2015 a 1,01, sostanzialmente in linea con quanto indicato dall'ente nella propria valutazione complessiva (tasso di copertura pari al 107 per cento).

L'effetto della maggiore tassazione dei rendimenti risulta evidente nel confronto fra gli stessi e la rivalutazione contributiva – essenziale per la valutazione della gestione di una cassa a capitalizzazione quale è l'Epap – esposto nella tabella seguente.

**Tabella 13 - Gestione mobiliare vs. rivalutazione montanti previdenziali**

|                              | <b>2013</b>       | <b>2014</b>       | <b>Variaz. %</b> | <b>2015</b>      | <b>Variaz. %</b> |
|------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| Rendimento netto annuo       | 15.576.966        | 11.649.780        | -25,21           | 7.079.099        | -39,23           |
| Rivalutazione contributiva   | 2.052.517         | 967.228           | -52,88           | 4.106.387        | 324,55           |
| <b>Differenziale importi</b> | <b>13.524.449</b> | <b>10.682.552</b> | <b>-21,01</b>    | <b>2.972.712</b> | <b>-72,17</b>    |

Nonostante la maggiore rivalutazione contributiva applicata nel 2015, il minore rendimento netto ha fatto sì che il saldo diminuisca dai 10,68 milioni del 2014 ai 2,97 dell'esercizio in esame.

### 3. Il conto economico

Come emerge dalla tabella 14, la gestione economica del 2015 si è chiusa con una diminuzione dell'utile, rispetto all'anno precedente, del 50 per cento (8,4 milioni di euro in termini assoluti), determinata principalmente dal peggioramento di tutti i saldi relativi alle diverse gestioni.

In particolare, il valore della produzione diminuisce del 3,65 per cento (pari a più di 2 milioni di euro) rispetto al 2014, per effetto del decremento delle entrate contributive.

Dal lato dei costi della produzione, si registrano aumenti per acquisti di beni e servizi (+33 per cento, pari ad un incremento di più di 800 mila euro in valore assoluto) mentre risultano sostanzialmente stabili le spese per il personale (+0,83 per cento) ed in crescita più consistente le prestazioni previdenziali ed assistenziali (6,93 per cento). Le altre variazioni di costi si riferiscono sostanzialmente ad accantonamenti ed ammortamenti contabili. E' da specificare che i dati confrontati derivano da quanto pubblicato dall'ente come conto consuntivo del singolo anno: nel 2015, le spese per organi, servizi vari e personale hanno subito riclassificazioni ed i confronti sugli importi sono stati effettuati più propriamente nei relativi paragrafi della presente relazione.

Il saldo della gestione caratteristica diminuisce dell'8,17 per cento rispetto al 2014 (da 6,47 milioni a 5,95 milioni di euro).

La gestione finanziaria registra un risultato positivo ma ancora in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-4,95 per cento, pari a 951 mila euro) determinato principalmente dai minori proventi finanziari (-4,05 milioni) oltreché dall'aumento degli interessi ed altri oneri finanziari (+5,71 milioni): fra questi ultimi, l'effetto maggiore è stato determinato dall'incremento delle perdite da negoziazione titoli (dai 6,36 milioni del 2014 ai 15,51 del 2015) mentre risultano in diminuzione (contrariamente a quanto rilevato nell'esercizio precedente) i risultati negativi della gestione dei *futures* su indici a copertura delle posizioni di mercato.

La maggiore rivalutazione dei fondi previdenziali (+324,55 per cento) è dovuta alla rivalutazione sia del fondo soggettivo che del fondo pensione, a fronte di quanto effettuato nel 2014 sul solo fondo pensione, secondo le modalità e le valutazioni che l'ente indica in nota integrativa.

Il risultato delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (-173,41 per cento rispetto al 2014) consegue all'andamento della gestione mobiliare per effetto delle svalutazioni conseguenti agli scostamenti fra valore di mercato e prezzo di acquisto (per i titoli facenti parte dell'attivo circolante) e delle perdite durevoli di valore (per i titoli immobilizzati).

La gestione straordinaria registra un saldo negativo rispetto al 2014.

Tabella 14 - Conto economico

|   | 2013              | 2014              | Variaz. %      | 2015              | Variaz. %      |
|---|-------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                        | <b>65.258.041</b> | <b>67.347.150</b> | <b>3,20</b>    | <b>64.886.071</b> | <b>-3,65</b>   |
| Entrate contributive                                  | 59.285.535        | 60.623.027        | 2,26           | 57.372.222        | -5,36          |
| Altri ricavi e proventi                               | 15.900            | 10.157            | -36,12         | 376.489           | 3.606,69       |
| Utilizzo fondi per prestazioni                        | 5.956.606         | 6.713.966         | 12,71          | 7.137.360         | 6,31           |
|   |                   |                   |                |                   |                |
| <b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                         | <b>59.185.579</b> | <b>60.869.448</b> | <b>2,85</b>    | <b>58.937.509</b> | <b>-3,17</b>   |
| <b>Materie sussidiarie e di consumo</b>               | <b>18.247</b>     | <b>14.244</b>     | <b>-21,94</b>  | <b>17.227</b>     | <b>20,94</b>   |
| <b>Servizi</b>  | <b>2.834.463</b>  | <b>2.424.540</b>  | <b>-14,46</b>  | <b>3.244.314</b>  | <b>33,81</b>   |
| Organi*   | 1.538.857         | 1.477.114         | -4,01          | 1.289.519         | -12,70         |
| Compensi professionali e di lavoro autonomo           | 370.605           | 357.471           | -3,54          | 570.791           | 59,67          |
| Utenze  | 82.779            | 68.141            | -17,68         | 93.583            | 37,34          |
| Servizi vari*   | 842.222           | 521.814           | -38,04         | 585.026           | 12,11          |
| Spese elettorali                                      |                   |                   |                | 705.395           |                |
| <b>Personale*</b>                                     | <b>1.507.669</b>  | <b>1.541.034</b>  | <b>2,21</b>    | <b>1.553.757</b>  | <b>0,83</b>    |
| <b>Ammortamenti e svalutazioni</b>                    | <b>2.586.745</b>  | <b>2.739.946</b>  | <b>5,92</b>    | <b>1.177.597</b>  | <b>-57,02</b>  |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni                   | 265.043           | 378.662           | 42,87          | 494.674           | 30,64          |
| Svalutazione crediti attivo circolante                | 2.321.702         | 2.361.284         | 1,70           | 682.923           | -71,08         |
| Accantonamento rischi                                 | 0                 | 0                 |                | 0                 |                |
| <b>Accantonamenti Fondi istituzionali</b>             | <b>45.645.038</b> | <b>46.775.844</b> | <b>2,48</b>    | <b>45.063.626</b> | <b>-3,66</b>   |
| <b>Prestazioni previdenziali e assistenziali</b>      | <b>6.533.267</b>  | <b>7.308.007</b>  | <b>11,86</b>   | <b>7.814.194</b>  | <b>6,93</b>    |
| <b>Oneri diversi di gestione</b>                      | <b>60.150</b>     | <b>65.833</b>     | <b>9,45</b>    | <b>66.794</b>     | <b>1,46</b>    |
| <b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b> | <b>6.072.462</b>  | <b>6.477.702</b>  | <b>6,67</b>    | <b>5.948.562</b>  | <b>-8,17</b>   |
|   |                   |                   |                |                   |                |
| <b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                    | <b>20.743.973</b> | <b>19.214.145</b> | <b>-7,37</b>   | <b>18.263.303</b> | <b>-4,95</b>   |
| Proventi da partecipazioni                            | 0                 | 0                 |                | 0                 |                |
| Altri proventi finanziari                             | 36.316.408        | 43.873.130        | 20,81          | 39.825.579        | -9,23          |
| Interessi e altri oneri finanziari                    | 15.699.388        | 18.419.639        | 17,33          | 24.128.068        | 30,99          |
| Utili e perdite su cambi                              | 126.953           | -6.239.346        | -5.014,69      | 2.565.792         | 141,12         |
|   |                   |                   |                |                   |                |
| <b>RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI</b>              | <b>2.052.517</b>  | <b>967.228</b>    | <b>-52,88</b>  | <b>4.106.387</b>  | <b>324,55</b>  |
|   |                   |                   |                |                   |                |
| <b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>  | <b>-338.937</b>   | <b>-734.188</b>   | <b>-116,61</b> | <b>-2.007.339</b> | <b>-173,41</b> |
| Rivalutazione titoli                                  | 606.923           | 188.766           | -68,90         | 70.693            | -62,55         |
| Svalutazione titoli                                   | 945.860           | 922.954           | -2,42          | 2.078.032         | 125,15         |
|   |                   |                   |                |                   |                |
| <b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>                  | <b>549.056</b>    | <b>65.535</b>     | <b>-88,06</b>  | <b>-64.229</b>    | <b>-198,01</b> |
| Proventi  | 564.683           | 95.478            | -83,09         | 13.650            | -85,70         |
| Oneri   | 15.627            | 29.943            | 91,61          | 77.879            | 160,09         |

|                                |            |            |        |            |        |
|--------------------------------|------------|------------|--------|------------|--------|
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE  | 24.974.037 | 24.055.966 | -3,68  | 18.033.910 | -25,03 |
| IMPOSTE DELL'ESERCIZIO         | 5.216.071  | 7.199.985  | 38,03  | 9.531.704  | 32,39  |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 19.757.966 | 16.855.981 | -14,69 | 8.502.206  | -49,56 |

\*Voci riclassificate nell'esercizio 2015

#### **4. Lo stato patrimoniale**

La tabella 15 mostra come la consistenza a fine 2015 del patrimonio netto (costituito dalla riserva legale a garanzia delle pensioni future, dalla riserva regolamentare e dai risultati economici) si attesti su 73,67 milioni e sia aumentata del 13,05 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo le componenti dell'attivo rappresentate dal portafoglio titoli (immobilizzati e non) e al loro andamento, si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo dedicato alla gestione patrimoniale.

Quanto alle altre poste delle attività patrimoniali, le immobilizzazioni immateriali e materiali subiscono variazioni dovute all'applicazione degli ammortamenti contabili. I crediti rimangono sostanzialmente stabili (-0,14 per cento sul 2014), anche se i crediti verso iscritti aumentano rispetto all'esercizio precedente (+3,88 per cento pari a 2,58 milioni di euro cui fa da rettifica il relativo fondo), mentre i crediti verso altri diminuiscono per 2,64 milioni.

Con riguardo alla connessa attività sanzionatoria e di riscossione, l'Epap ha registrato un incasso di crediti per sanzioni per un importo di 1.015.597 euro nell'esercizio in esame (+54,66 per cento sul 2014), mentre l'incasso di crediti tramite la società di riscossione Equitalia è stato pari a 412.673 euro (+33,59 per cento sul 2014).

Le disponibilità liquide rilevano un importo di 4,78 milioni, con una diminuzione pari a 1,25 milioni. Dal lato delle passività, l'ente ha provveduto alle operazioni di accantonamento e conseguente incremento dei fondi previdenziali e per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, secondo le modalità indicate dalle norme regolamentari e dalle leggi. I debiti rilevano una diminuzione del 6,98 per cento, pari a 836.270 euro, dovuta principalmente alla diminuzione dei debiti verso istituti di credito e verso istituti previdenziali ed assistenziali, e che compensa gli incrementi registrati dai debiti di natura tributaria, verso fornitori e diversi.

Tabella 15 – Stato patrimoniale

|  | 2013               | 2014               | Variaz. %     | 2015               | Variaz. %     |
|--|--------------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|
| <b>ATTIVITA'</b>                           |                    |                    |               |                    |               |
| Immobilizzazioni immateriali               | 126.797            | 516.711            | 307,51        | 392.114            | -24,11        |
| Immobilizzazioni materiali                 | 16.649.961         | 16.422.606         | -1,37         | 16.136.058         | -1,74         |
| Immobilizzazioni finanziarie               | 272.725.227        | 296.820.197        | 8,83          | 410.810.693        | 38,40         |
| Rimanenze                                  | 2.980              | 0                  | -100,00       | 0                  |               |
| Attività finanziarie non immob.            | 326.018.721        | 377.009.668        | 15,64         | 312.852.747        | -17,02        |
| Crediti                                    | 50.000.574         | 56.653.155         | 13,31         | 56.574.811         | -0,14         |
| Disponibilità liquide                      | 28.987.132         | 6.032.379          | -79,19        | 4.779.544          | -20,77        |
| Ratei e risconti attivi                    | 12.227.339         | 13.478.898         | 10,24         | 13.592.695         | 0,84          |
| <b>Totale attività</b>                     | <b>706.738.731</b> | <b>766.933.614</b> | <b>8,52</b>   | <b>815.138.662</b> | <b>6,29</b>   |
|  |                    |                    |               |                    |               |
| <b>PASSIVITA'</b>                          |                    |                    |               |                    |               |
| <b>Patrimonio netto:</b>                   |                    |                    |               |                    |               |
| Fondo di riserva                           | 18.798.665         | 25.032.182         | 33,16         | 31.205.611         | 24,66         |
| Riserva ex art.12, comma 7 del Regolamento | 9.756.629          | 23.281.078         | 138,62        | 33.963.630         | 45,89         |
| Risultato dell'esercizio                   | 19.757.966         | 16.855.981         | -14,69        | 8.502.206          | -49,56        |
| <b>Totale patrimonio netto</b>             | <b>48.313.260</b>  | <b>65.169.241</b>  | <b>34,89</b>  | <b>73.671.447</b>  | <b>13,05</b>  |
| Fondi istituzionali                        | 643.628.449        | 684.526.505        | 6,35          | 726.566.455        | 6,14          |
| Fondo per contributi non riconciliati      | 300.158            | 645.881            | 115,18        | 440.737            | -31,76        |
| Fondo rischi                               |                    |                    |               |                    |               |
| Fondo trattamento fine rapporto            | 124.890            | 135.375            | 8,40          | 139.324            | 2,92          |
| Debiti                                     | 12.328.897         | 11.985.838         | -2,78         | 11.149.568         | -6,98         |
| Ratei e risconti passivi                   | 2.043.077          | 4.470.774          | 118,83        | 3.171.131          | -29,07        |
| <b>Totale</b>                              | <b>658.425.471</b> | <b>701.764.373</b> | <b>6,58</b>   | <b>741.467.215</b> | <b>5,66</b>   |
| <b>Totale passività</b>                    | <b>706.738.731</b> | <b>766.933.614</b> | <b>8,52</b>   | <b>815.138.662</b> | <b>6,29</b>   |
| <b>Totale a pareggio</b>                   | <b>706.738.731</b> | <b>766.933.614</b> | <b>8,52</b>   | <b>815.138.662</b> | <b>6,29</b>   |
| <i>Conti d'ordine</i>                      | <i>18.006.500</i>  | <i>4.363.799</i>   | <i>-75,77</i> | <i>897.278</i>     | <i>-79,44</i> |